



# ***Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri***

**IV Reparto - Direzione di Commissariato -**

**SPECIFICHE TECNICHE N. G 8 DEL 16.02.2001**

**ultima aggiunta e variante in data 31.03.2016**

**SPECIFICHE TECNICHE**

per la provvista di:

**GUANTI IN PELLE**

## PARTE I

### CAPO I - GENERALITÀ'

Le presenti specifiche tecniche saranno integrate delle varianti e proposte migliorative analitico-prestazionali e costruttive, offerte dal/la R.T.I. /ditta aggiudicataria in sede di gara. In particolare, i requisiti analitici previsti per le “materie prime principali”, nonché per gli “accessori” sottoposti a valutazione, saranno adeguati con i migliori valori riscontrati in sede di gara che rappresenteranno, pertanto, la base di riferimento per la fornitura. A ciascun parametro sarà prevista apposita “tolleranza” - ove applicabile - (10% per i requisiti prestazionali, 5% per i requisiti fisici e ½ punto indice per quelli chimici) insita nel coefficiente di variazione del metodo di indagine adottato nell'esecuzione delle prove di laboratorio. Tale tolleranza non intaccherà, in ogni caso, i valori minimi previsti dal presente capitolato posto a base di gara o dalle norme di riferimento.

- I.1. I guanti in pelle devono essere realizzati in conformità alle prescrizioni di cui al successivo Capo II con le materie prime e gli accessori in possesso dei requisiti di cui ai Capi IV e V.
- I.2. Saranno considerati requisiti indispensabili per l'accettazione dei manufatti, la perfetta rispondenza degli stessi al campione ufficiale, sia per livello qualitativo complessivo della confezione, sia per "mano", aspetto, rifinitura e tonalità di tinta del pellame.
- I.3. Al fine di ottenere manufatti assolutamente corrispondenti qualitativamente alle prescrizioni delle presenti Specifiche Tecniche, le Amministrazioni appaltanti potranno richiedere alla ditta di inviare entro 5 gg. dall'inizio delle operazioni di confezione (esclusivamente tramite corriere), n. 3 manufatti finiti di diversa taglia.
- I. 4. DUVRI: Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e l'importo dei relativi oneri per la sicurezza è pari zero in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale dell'Arma dei Carabinieri e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di consegna della fornitura.

### CERTIFICAZIONI

La “*fodera di cotone*” dovrà ottenere, a cura e spese della ditta fornitrice, ai fini dell'esito positivo del collaudo, l'attestato di certificazione Oeko-Tex® Standard 100 o equivalente conformemente ai requisiti richiesti dalla Classe II (o equivalente), rilasciato da istituto accreditato in ambito UE.

### CAPO II – DESCRIZIONE

I guanti sono confezionati con pelli di incrociato ovino-caprino conciate al cromo di colore nero e foderati.

Essi sono del tipo a “cinque dita”, appaiati (uno destro e uno sinistro) e si compongono delle seguenti parti:

- corpo in un sol pezzo, formato dal palmo e dal dorso, comprese le parti superiori ed inferiori delle dita, escluso il pollice;
- pollice ( in un sol pezzo);
- n. 6 liste di pelle ( forchette ) per il completamento delle quattro dita, escluso il pollice;
- n. 3 linguette inserite fra dito e dito, per completare la chiusura delle liste;
- fodera in tessuto a maglia di cotone di colore nero.

All'apertura a sacchetto, la pelle è ripiegata dall'esterno verso l'interno ed orlata.

Nel senso della lunghezza, in prosecuzione della cucitura di unione del dorso con il palmo è praticata un'apertura (taglio) realizzata e rifinita come da campione.

Sul dorso sono ricavati, con cuciture a macchina, tre cordoni in rilievo.

Tutti gli elementi componenti il guanto dovranno essere tranciati nelle parti migliori della pelle, scamosciata dal lato carne.

I bordi di tranciatura dovranno essere regolarmente rifilati e tali da non presentare dentellature e sinuosità, specialmente alle punte delle dita.

Il filato cucirino dovrà essere dello stesso colore della pelle di cotone mercerizzato, ritorto a due capi, o sintetico, idoneo ad assicurare un'adeguata resistenza delle cuciture.

Le cuciture dovranno essere effettuate a macchina con punto "piquet" (esterno) e dovranno risultare regolari ed uniformi. Non saranno tollerate cuciture sinuose o debordanti, arricciate, punti mancanti, e simili.

Le cuciture dovranno presentarsi regolari e prive di fili penduli anche sul rovescio del guanto.

A circa mm. 15 dal bordo inferiore del guanto, è impresso, mediante stampaggio a caldo, il logo Arma (fiamma) / Polizia di Stato, aventi le seguenti dimensioni: mm. 15 di altezza, mm. 17 di larghezza.

### CAPO III – TAGLIE E DIMENSIONI

I guanti sono allestiti nelle versioni maschili e femminili, nelle seguenti taglie (dimensioni relative ai manufatti finiti ed espresse in mm):

<b>TIPOLOGIA MASCHILE:</b>	<b>8</b>	<b>8½</b>	<b>9</b>	<b>9½</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	240	250	260	270	280	290	300
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	84	88	92	96	98	104	108
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50	50	50	50	50	50	50
Lunghezza dello spacco laterale	45	45	45	45	45	45	45
Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita	106	109	112	116	120	125	129

<b>TIPOLOGIA FEMMINILE:</b>	<b>6½</b>	<b>7</b>	<b>7½</b>	<b>8</b>	<b>8½</b>
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	220	230	240	250	260
Lunghezza del dito medio misurata sul palmo	76	80	84	88	92
Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore	50	50	50	50	50
Lunghezza dello spacco laterale	35	35	35	35	35
Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita	85	89	93	97	101

Sulle misure indicate è consentita una tolleranza del  $\pm 2\%$ .

L'indicazione della taglia, unitamente al nome della ditta, deve essere apposta su un'etichetta in tessuto fissata all'interno di uno dei guanti costituenti il paio, nella cucitura del bordo superiore del polsino.

Il quantitativo in approvvigionamento e la ripartizione in taglie saranno precisati di volta in volta dall'A.D.

**CAPO IV – REQUISITI CHIMICO FISICI MATERIE PRINCIPALI****PELLE**

La pelle, di origine incrociato ovino-caprino, proveniente esclusivamente da conerie ubicate nei paesi della CE dovrà essere di prima scelta, senza difetti, a pieno fiore, solo tinta con tintura passante e non trattata. Dovrà essere conciata con composti al cromo ed idrorepellente.

La grana dovrà essere fine, regolare, uniforme in tutte le parti del guanto.

La pelle, per tipo e qualità conforme a quella del campione ufficiale, dovrà risultare elastica, morbida, consistente e priva di odori sgradevoli.

Il guanto rovesciato dovrà presentarsi uniformemente scamosciato e colorato.

La tinta deve essere unita, omogenea, della tonalità corrispondente a quella del campione ufficiale.

La pelle dovrà inoltre risultare in possesso dei requisiti chimico fisici di seguito riportati.

N.B. E' escluso l'uso di trattamenti idrorepellenti a base di fluorocarbonio. **Ciò dovrà essere attestato dalla coneria mediante autocertificazione.**

Caratteristiche	Requisiti	Metodo di prova
Spessore	0,6 ± 10%	UNI EN ISO 2589:2006 UNI EN ISO 17186:2012
<b>Requisiti prestazionali</b>		
Carico di strappo	Minimo 20 N	UNI EN ISO 3377-1:2012 UNI EN ISO 3377-2:2006
Distensione alla screpolatura	Minimo 8 mm	UNI EN ISO 11308 :2008
Permeabilità al vapor d'acqua	Minimo 8 mg/cm <sup>2</sup> * H	EN ISO 14268:2012
Resistenza alla cucitura	Minimo 25 N/cm	UNI 10606
Resistenza a trazione e allungamento	direzione parallela al filone dorsale minimo 8 N/mm <sup>2</sup> ≥ 60% e ≤ 100% direzione perpendicolare al filone dorsale minimo 8 N/mm <sup>2</sup> ≥ 50% e ≤ 100%	EN ISO 3376:2012
Resistenza dinamica all'acqua (tempo di penetrazione)	15 min.	UNI EN ISO 5403-1:2012
<b>Requisiti chimici</b>		
Solidità del colore allo strofinio (lato fiore)	Scala dei grigi Feltrino asciutto: 50 oscillazioni Valutazione grado minimo 3/4 Feltrino umido: 10 oscillazioni Valutazione grado minimo 3	UNI EN ISO 11640:2013 UNI EN ISO 17700:2006
Solidità del colore all'acqua	Minimo 3/4 scala dei grigi	UNI EN ISO 11642:2013
Solidità del colore alla goccia d'acqua	Minimo 3/4 scala dei grigi	UNI EN ISO 15700:2000
Solidità del colore alla perspirazione (lato interno)	Minimo 3/4 scala dei grigi	UNI EN ISO 11641:2013
Ossido di cromo	Massimo: 2%	UNI EN ISO 5398:2008
Pentaclorofenolo	Massimo: 5 ppm	UNI EN ISO 17070:2015 EN ISO 17070:2006 A90.00.014.0:1997
Formaldeide libera	Massimo: 75 ppm	UNI EN ISO 17226-2:2008 A90.00.013.0:1997

Cromo esavalente	Massimo: 10 ppm	EN 420:2003 UNI CEN/TS 14495:2005 UNI EN ISO 17075:2008
pH e indice differenziale $\Delta$ pH	Ph: Minimo 3,2 $\Delta$ pH: Massimo 0,7	UNI EN ISO 4045:2008
Coloranti azoici	Assenti (contenuto di ogni singola ammina Massimo a 30 mg/kg)	UNI EN ISO 17234:2015 DIN 53316:1997
Sostanze idrosolubili inorganiche	Massimo 1,2%	UNI A90.00.017.0:1997 EN ISO 4098:2006 EN 12748:1999

## CAPO V – REQUISITI CHIMICO FISICI ACCESSORI

### FODERA DI COTONE

La fodera è confezionata con tessuto di cotone mercerizzato, sanforizzato corrispondente a quello posto in commercio sotto la denominazione di America I.

Il filato deve essere del titolo 30/1.

Il tessuto è lavorato a maglia con filato accoppiato a due fili. Deve essere regolare uniforme di colore nero e deve corrispondere al campione ufficiale per resistenza, elasticità e tipo di maglia.

In ogni centimetro di tessuto si devono contare da 9 a 10 coste e non meno di 12 riprese di maglia. Peso 125 gr/m<sup>2</sup>  $\pm$  5%.

La fodera tagliata e cucita a macchina a guisa di guanto, deve essere messa nel corrispettivo guanto di pelle in modo da aderirvi perfettamente e fermata alle dita mediante punti di cucitura ed al polso mediante cucitura all'orlo come da campione ufficiale.

Solidità del colore:

- all'acqua: minimo 4/5 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 E01);
- allo sfregamento: degradazione: minimo 4/5 scala dei grigi a secco; 3/4 scala dei grigi a umido (UNI EN ISO 105 X12);
- al sudore acido e alcalino: degradazione minimo 4/5 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 E04).

**La "fodera di cotone" dovrà ottenere, al fine dell'esito positivo del collaudo, a cura e spese della ditta fornitrice, l'attestato di certificazione Oeko-Tex® Standard 100 conformemente ai requisiti richiesti dalla Classe II (o equivalente), rilasciato da istituto accreditato in ambito UE.**

**FILATI** per cuciture.

- filato di cotone/poliestere;
- forza a rottura non inferiore 10 N (UNI EN ISO 13934 – 1<sup>^</sup>);
- allungamento a rottura non inferiore 15% (UNI EN ISO 13934 – 1<sup>^</sup>).

E' ammesso l'utilizzo di altri tipi di filato purché abbiano analoghi o maggiori requisiti prestazionali.

**Qualora dalla data dell'approvazione delle S.T. e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme UNI EN ISO ivi richiamate perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.**

## CAPO VI – IMBALLAGGI

I guanti dovranno essere appaiati e legati tra loro con un punto di cucitura sotto il listino di rifinitura del polso. A detta cucitura sarà applicato un cartoncino indicante la materia prima ed il tipo di lavorazione. Ciascun paio di guanti sarà introdotto in una bustina di cellophane o di materiale plastico trasparente (imballo primario) recante la Fiamma dell'Arma. All'esterno di ogni bustina dovrà essere applicata una etichetta recante le seguenti indicazioni:

- Arma dei Carabinieri;
- ditta fornitrice;
- denominazione del materiale;
- taglia;
- estremi del contratto (numero e data).
- numero di codificazione indicato dall'A.D. espresso in chiaro (cifre) e nel relativo codice a barre.

Ogni prodotto finito dovrà essere contrassegnato da un *numero progressivo*. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornalieri in modo che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente. Gli imballaggi secondari, ove previsti, dovranno riportare il “range” di numerazione progressiva riferito al rispettivo contenuto.

Laddove non sia possibile apporre la numerazione progressiva sugli imballaggi primari, la stessa dovrà essere riportata solo sugli imballaggi secondari, ove previsti.

I guanti, in ragione di 100 paia, tutti della stessa taglia ad eccezione delle taglie estreme che potranno essere unite, saranno immessi in una scatola di cartone ondulato con opportuni divisori interni.

All'esterno di ogni scatola e di ogni scatolone dovrà essere applicata una etichetta recante le seguenti indicazioni:

- Arma dei Carabinieri;
- ditta fornitrice;
- denominazione del materiale e numero delle paia di guanti complessivamente contenuti, con indicazione della taglia relativa;
- mese e anno di fabbricazione;
- estremi del contratto (numero e data).
- numero di codificazione indicato dall'A.D. espresso in chiaro (cifre) e nel relativo codice a barre.

Il cartone ondulato deve possedere i seguenti requisiti:

- tipo: a due onde;
- peso:  $g/m^2 530 \pm 5\%$ ;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 1.370 KPa.

## CAPO VII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per aspetto, mano, tonalità di tinta, grado di rifinitura, particolari di lavorazione e per ogni altra caratteristica costruttivo-organolettica non espressamente indicata nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento ai rispettivi campioni ufficiali.

## PARTE II

### PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

#### CAPO I – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Oltre alla documentazione espressamente richiesta dalla lettera di invito per la partecipazione alla gara, le ditte / R.T.I. dovranno presentare, con modalità stabilite dalla stessa lettera di invito, i seguenti elementi:

- a.** pa. 8 di campioni di **guanti in pelle**, recanti specifico contrassegno di identificazione “*campione di guanto in pelle n. \_\_\_ offerto dal R.T.I. / ditta alla gara del \_\_\_\_\_*”, di cui:
- n. 1 tg. 10 (versione maschile);
  - n. 1 tg. 11 (versione maschile) **realizzato con filato cucirino di colore verde;**
  - n. 1 tg. 8 (versione femminile);
  - n. 1 tg. 11 (versione femminile) **realizzato con filato cucirino di colore verde.**
- b.** descrizione delle eventuali caratteristiche migliorative proposte accompagnate, ove necessario, da idonea comprovante documentazione. Non saranno prese in considerazione le caratteristiche migliorative alteranti la foggia e l'estetica del manufatto;
- c.** campionatura delle seguenti materie prime:
- n. 2 formati A3 di pellame;
  - 2 mt. in continuo di fodera di cotone o pa. 3 foderine confezionate;
  - n. 2 fine rocche di filato;
- d.** rapporti ufficiali di prova, in originale e con allegati i campioni di tessuto oggetto di prova, rilasciati da Centri / Enti / Organismi / Istituti Certificatori Accreditati dall'ente Certificatore ACCREDIA, ovvero altro ente, anche straniero, in mutuo riconoscimento, attestanti la conformità delle materie prime utilizzate ai requisiti minimi previsti dalle specifiche tecniche. I rapporti ufficiali di prova dovranno essere:
- riferiti esclusivamente a tutti i requisiti delle “**materie prime principali**” così come specificatamente indicate in ciascun capitolato tecnico di ogni manufatto in gara. In merito agli “accessori” (ove previsti) dovranno essere presentati i rapporti ufficiali di prova per i soli accessori e per i soli requisiti che saranno oggetto di valutazione dell'offerta tecnica, secondo le modalità e i criteri stabiliti al successivo capo II;
  - emessi sulla base di referti analitici effettuati posteriormente alla data di pubblicazione del bando di gara;
  - intestati alla ditta concorrente, ovvero di questa ausiliaria; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese ad una qualsiasi ditta associata o ausiliaria;
  - accompagnati da un indice in cui siano elencate ordinativamente le prove e forniti anche su supporto elettronico formato PDF (non immagine).

Si precisa che le sottoelencate prove oggetto di valutazione tecnica dovranno essere, a pena di esclusione, eseguite con metodo di prova accreditato da parte di ACCREDIA (salvo che non sia richiesto per talune prove), fatta salva la materiale e comprovata impossibilità imputabile a cause di oggettivo impedimento.

L'esecuzione in regime di accreditamento delle prove oggetto di valutazione tecnica-economica dovranno risultare da apposita attestazione dei laboratori che emetteranno i certificati. Inoltre, nei rapporti di prova dovrà essere inequivocabilmente indicato se la singola prova è stata o meno eseguita con metodo accreditato.

Qualora i rapporti di prova in argomento siano rilasciati da ente accreditato estero in mutuo riconoscimento e gli stessi siano emessi in lingua straniera, dovrà essere presente unitamente alla

documentazione in originale anche la relativa traduzione con le medesime modalità disciplinate dal bando di gara.

La mancata o incompleta presentazione di quanto sopra elencato, trattandosi di elementi essenziali dell'offerta, comporterà l'esclusione dal prosieguo della gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutti gli ulteriori riscontri analitici ritenuti opportuni, presso Centri / Enti / Organismi / Istituti Certificatori Accreditati, al fine di verificare la veridicità della campionatura/documentazione/dichiarazioni presentate.

In caso di eventuale difformità tra i dati analitici dei certificati prodotti dall'offerente e quelli risultanti dai certificati delle analisi disposte come sopra dall'Amministrazione, saranno ritenuti prevalenti questi ultimi. Qualora dai predetti dati emerga il mancato rispetto dei requisiti minimi previsti dal capitolato ovvero, pur rispettando i requisiti minimi i dati comunicati dall'offerente siano ampiamente difformi (quanto a numero dei dati o a entità dello scostamento) l'Amministrazione procederà all'esclusione dal prosieguo della gara con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

## CAPO II – CRITERI DI VALUTAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta giudicata più vantaggiosa, sotto il profilo economico e tecnico, sulla base dei parametri di seguito elencati.

**Ove le ditte/RTI accorrenti avranno ottenuto un punteggio inferiore a 35 punti complessivi nella qualità (documentazione tecnica) - in caso di lotti costituiti da più materiali il suddetto punteggio minimo di 35 punti dovrà essere ottenuto per ciascun materiale - non si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.**

Il punteggio complessivo sarà attribuito secondo i seguenti parametri:

**a) Offerta economica:**

**da 0 a 30 punti:**

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun concorrente sarà di 30 punti.

Alle offerte sarà applicato il punteggio risultante dalle seguente formula:

$$P_x = C_i * 30$$

dove:

$C_i$	(per $A_i \leq A_{soglia}$ )	=	$X * A_i / A_{soglia}$
$C_i$	(per $A_i > A_{soglia}$ )	=	$X + (1-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Legenda:

$C_i$ : coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*;

$A_i$ : valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *iesimo*;

$A_{soglia}$ : media aritmetica dei valori dell'offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$A_{max}$ : valore della migliore offerta (massimo ribasso sul prezzo)

$X$ : 0,90.

Il punteggio attribuibile sarà assegnato con un valore numerico approssimato al secondo decimale (es. 0,01).

**b) Offerta Tecnica-Qualitativa:**

**da 0 a 70 punti:**

Saranno valutati le sole seguenti "caratteristiche tecniche" ritenute discriminanti. I restanti requisiti prestazionali previsti dal Capitolato non concorreranno alla presente valutazione ma dovranno essere comunque assicurati come indicato nel suddetto documento.

Si ribadisce che le sottoelencate prove oggetto di valutazione tecnica-economica dovranno essere eseguite con metodo di prova accreditato da parte del ACCREDIA.

I risultati analitici delle prove saranno vagliati dalla commissione preposta alla valutazione delle offerte per la successiva redazione di una graduatoria e conseguente attribuzione del punteggio di merito sulla scorta delle modalità di applicazione dei punteggi sotto indicati:

**b.1.) Pelle:****da 0 a 48 punti, così ripartiti:**

Parametro	Valore di riferimento	Punteggio Attribuibile	Modalità attribuzione punteggio
Carico di strappo ( <i>valore medio dei dati riscontrati a seguito delle prove effettuate a norma UNI EN ISO 3377-1 e 3377-2</i> )	Minimo 20 N	Da 0 a 12 punti	$P_x = \frac{P_{max} \times (L_i - V_r)}{(L_{max} - V_r)}$
Permeabilità al vapor d'acqua	Minimo: 8 mg/cm <sup>2</sup> *h	Da 0 a 12 punti	$P_x = \frac{P_{max} \times (L_i - V_r)}{(L_{max} - V_r)}$
Distensione alla screpolatura	Minimo: 8 mm	Da 0 a 12 punti	$P_x = \frac{P_{max} \times (L_i - V_r)}{(L_{max} - V_r)}$
Solidità del colore allo strofinio (lato fiore). Scala dei grigi. Feltrino asciutto 50 oscillazioni	Minimo: 3/4	Da 0 a 4 punti	Indice 3/4: punti 0; Indice 4: punti 2; Indice $\geq$ 4/5: punti 4;
Solidità del colore alla goccia d'acqua	Minimo 3/4	Da 0 a 4 punti	Indice 3/4: punti 0; Indice 4: punti 2; Indice $\geq$ 4/5: punti 4.
Solidità del colore alla perspirazione (lato interno)	Minimo 3/4	Da 0 a 4 punti	Indice 3/4: punti 0; Indice 4: punti 2; Indice $\geq$ 4/5: punti 4.

**b.2.) Fodera:****da 0 a 4 punti:**

Parametro	Valore di riferimento	Punteggio Attribuibile	Modalità attribuzione punteggio
Solidità del colore al sudore acido (degradazione)	Minimo 4/5	Da 0 a 4 punti	Indice 4/5: punti 0; Indice 5: punti 2; Indice $>$ 5: punti 4.

Legenda:

*P<sub>x</sub>*: Punteggio di merito;*P<sub>max</sub>*: Punteggio massimo previsto alla prova;*L<sub>i</sub>*: Valore analitico riscontrato;*V<sub>r</sub>*: Valore di riferimento (minimo o massimo) previsto dalle condizioni tecniche;*L<sub>max</sub>/min*: Maggior/minor valore analitico riscontrato fra i concorrenti.

Il punteggio attribuibile al concorrente sarà assegnato con un valore numerico approssimato al secondo decimale (es. 0,01).

**b.3. Certificazioni sistema ambientale e di responsabilità sociale****da 0 a 6 punti, così ripartiti:**

UNI EN ISO 14001:2015: "Sistema di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso".	Punti 2
SA8000:2014 - "Social Accountability"	Punti 2
Certificazione Ecolabel Europeo o equivalente sul processo di produzione su una o più materie prime	Punti 2

**b.4.) Caratteristiche estetico-funzionali:****da 0 a 10 punti, così ripartiti:**

La commissione eseguirà un esame organolettico dei manufatti tendente ad accertare – analogamente a quanto effettuato di norma nelle attività di controllo qualità e/o collaudi - la

conformità delle caratteristiche estetico-funzionali a quanto di seguito riportato anche mediante confronto con il campione ufficiale posto a base della fornitura.

Attribuirà i punteggi secondo quanto previsto dalla tabella sottostante:

Parametro	Punteggio Attribuibile		
	Presenza di difformità che comportano la non piena rispondenza (1)(2)	Presenza di lievi difformità (1)(2)	Piena Rispondenza (2)
Rifinitone, lucentezza ed assenza di difetti / imperfezioni / pieghe del pellame.	0	1	2
Dimensioni finali del manufatto (in relazione alle voci comprese negli specchi misure) e simmetria tra i due guanti costituenti il paio.	0	1	2
Cordoni: tipologia e colore del filato impiegato, regolarità e fittezza dei punti.	0	1	2
Rifinitone dello spacco laterale e dell'orlatura al fondo.	0	0,5	1
Rifinitone, dimensioni e posizionamento del fregio.	0	0,5	1
Regolarità e accuratezza delle cuciture di unione delle parti costituenti il guanto.	0	0,5	1
Applicazione della fodera interna (assenza di pieghe e arricciature).	0	0,5	1
		Totale	10

- (1) La commissione giudicatrice, fermi restando i parametri di giudizio già prefissati nel disciplinare tecnico, motiverà l'attribuzione dei punteggi con particolare riferimento alle suddette caratteristiche estetico-funzionali.  
La commissione giudicatrice potrà chiedere chiarimenti alle ditte partecipanti in gara, qualora lo ritenga necessario e indispensabile ai fini della valutazione.
- (2) Tali parametri di valutazione sono riferiti esclusivamente a ciascun dettaglio costruttivo indicato e non anche all'intero capo.

#### **b.5.) Caratteristiche migliorative / accessori:**

**da 0 a 2 punti:**

Qualunque componente aggiuntivo e/o migliorativo al momento non codificabile e in ogni caso che non alteri la foggia dell'uniforme.

Saranno oggetto di valutazione, secondo i parametri di seguito indicati, quelle migliorie afferenti a:

- *miglioramenti estetici*, intesi come caratteristiche di confezione/costruzione che pur non alterando in maniera sostanziale la foggia dei manufatti, ne aumentino il pregio estetico;
- *miglioramenti funzionali*, intesi come caratteristiche in grado di assicurare un vantaggio aggiuntivo nell'uso immediato e/o prolungato dei manufatti da parte del personale destinatario e/o tese ad aumentare la vita utile dei manufatti;
- *accessori*, intesi come quegli elementi utili per un migliore uso e/o manutenzione del manufatto, quali - a titolo esemplificativo - forniture aggiuntive di bottoni e/o set di rammendo, etc..
- *servizi post fornitura* intesi come quei servizi idonei ad aumentare la funzionalità del capo nell'ambito del proprio ciclo di vita.

Alle migliorie positivamente valutate sarà attribuito un punteggio massimo variabile, compreso nel range di punteggio prestabilito per ogni tipologia di manufatto, determinato sulla base di una valutazione globale di tutte le migliorie.

Tali proposte, sulla base delle conoscenze tecniche nel settore e della esperienza in materia, saranno valutate dalla Commissione discrezionalmente secondo la maggior/minor "*importanza*", "*attinenza*" e "*compatibilità*" con l'oggetto contrattuale.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si precisa che:

- saranno ritenute non d'interesse, quelle proposte non strettamente legate alla qualità dei prodotti ed all'uso cui questi sono destinati;
- non saranno valutate le migliorie che hanno formato già oggetto di valutazione, quali punti caratteristici dei criteri/subcriteri espressamente previsti dalle Specifiche Tecniche.

Nella valutazione del livello di importanza di ciascuna proposta migliorativa, al fine di determinare il punteggio da attribuire, sarà considerato anche il valore dell'investimento economico che detta miglioria comporta per l'operatore economico concorrente

La commissione giudicatrice potrà, inoltre, chiedere chiarimenti alle ditte partecipanti in gara, qualora lo ritenga necessario e indispensabile ai fini della valutazione.

**c) Peso attribuito all'offerta tecnico-qualitativa del materiale in esame nell'ambito del lotto:**

**PESO: 85/100**

Il punteggio finale complessivo ponderato scaturirà dall'applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio finale complessivo offerta} = \sum \left[ \frac{(P_y * P_z)^{1...n}}{100} \right] + P_x$$

*Legenda:*

$P_y^{1...n}$ : Punteggio offerta tecnico-qualitativa determinato per ogni materiale previsto nell'ambito del lotto;

$P_z^{1...n}$ : Peso per ogni materiale previsto nell'ambito del lotto;

$P_x$ : Punteggio offerta economica.

Esempio: Ipotizziamo che il lotto sia costituito da numero 3 tipologie di materiali (in realtà potrà essere costituito da n. 2 fino n materiali), che a seguito della valutazione dell'offerta sotto il profilo tecnico qualitativo siano scaturiti i seguenti punteggi per ogni tipologia di materiale e che il punteggio attribuito all'offerta economica sia pari a 35:

Materiale	Punteggio offerta tecnico-qualitativo	Peso	Punteggio ponderato
A	56	25/100	14
B	42	45/100	18,9
C	44	30/100	13,2
Totale		100/100	<b>46,1</b>

Il punteggio finale complessivo attribuito all'offerta sarà il risultato dell'applicazione della suddetta formula:

$$\text{Punteggio finale complessivo offerta} = \frac{(25*56) + (45*42) + (30*44)}{100} = \frac{4.610}{100} = 46,1 + 35 = 81,1$$

